

PROGETTO "COSTRUIRE COSTELLAZIONI"

Il progetto "Costruire costellazioni" è stato elaborato da una commissione composta dai docenti proff.ri Marina BERTELLA, Nevio GALLINA, Luca TORCHIO, Valeria VASSIA e dagli esperti teatrali Enrico Gentina e Giulia Bavelloni; inviato al concorso indetto dalle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta "Per un mondo migliore", è stato giudicato meritevole di finanziamento e, insieme ad altri sette progetti, parteciperà al concorso che si concluderà il 31 marzo 2012.

Premessa

Nella costellazione singole stelle della stessa zona del cielo vengono unite da una linea ideale a formare figure.

Nella scuola ogni alunno, ogni docente, ogni classe, ogni disciplina, ogni attività è una stella.

L'ambizione di questo progetto è appunto quella di *COSTRUIRE COSTELLAZIONI*, ovvero mettere in relazione significativa le numerose realtà scolastiche che normalmente procedono isolate.

Il progetto

L'argomento proposto dal concorso "Per un mondo migliore" (beni comuni vs consumi privati) rientra perfettamente nell'attività di educazione alla pace, ai diritti, alla legalità, alla multiculturalità e alla tutela dell'ambiente che da cinque anni ormai è stata introdotta anche formalmente nella nostra scuola e che si è concretizzata di anno in anno in varie iniziative proposte agli studenti, dalla organizzazione di conferenze di magistrati ed esperti alla partecipazione a concorsi, ad attività di volontariato presso il Sermig di Torino, alla Marcia della Pace Perugia – Assisi.

In particolare, l'espressione delle tematiche sopra indicate è stata affidata al laboratorio teatrale, una realtà ormai consolidata e molto apprezzata non solo dagli studenti che vi hanno partecipato, ma anche dai loro compagni di scuola, dai genitori e dalla cittadinanza e che ha visto i numerosi spettacoli realizzati e spesso replicati proprio su richiesta dei vari Enti del territorio (dall'Unitre di Ciriè al Comitato del Ponte del Diavolo di Lanzo, dalla Coop di Ciriè e Borgaro alle scuole secondarie di primo grado del territorio aderenti alla Rete Cittadinanza Attiva).

Considerato l'obiettivo che ha strutturato questo progetto ("*Costruire costellazioni*" appunto), l'attività del laboratorio teatrale verrà affiancata e supportata da altri gruppi di studenti con modalità di lavoro specifiche:

- Laboratorio artistico: comprenderà sia l'attività scolastica curricolare, che verrà finalizzata a produrre disegni sul tema da utilizzare in scena, sia l'apporto originale e creativo degli studenti che vorranno collaborare alla preparazione di elementi della scenografia.
- Gruppo di consulenza scientifica: sarà formato da 5-10 studenti, guidati da un docente, e avrà il compito di approfondire lo studio dell'argomento sul piano scientifico, fornendo materiali al gruppo del laboratorio teatrale, e di curare eventualmente la preparazione di esperimenti da proporre sulla scena.
- Gruppo di consulenza informatica: formato da 5-10 studenti, guidati da un docente, potrà creare un blog sul sito del liceo sull'argomento, mettendo quindi in rete tutte le attività, le esperienze, le riflessioni prodotte durante il percorso. L'idea è che il web possa contenere con un'aspettativa di visibilità potenzialmente infinita tutte le tappe del lavoro e tutti i contenuti identificati elaborati e creati dai partecipanti al progetto, fornendo (con una piattaforma adeguata) la possibilità di essere ampliato in quanto interattivo, ci piace che il blog sia punteggiato di domande, di questioni a cui chiunque possa dare risposte o aggiungere domande nuove. Ci pare importante creare uno spazio all'interno della struttura scuola in cui i giovani approccino al web mettendo a disposizione le loro competenze e le loro voglie, diventando protagonisti, autori, oltreché fruitori
- Laboratorio di cinema: formato da max 5 studenti, guidati da un esperto, avrà il compito di documentare il lavoro svolto dai compagni nelle diverse fasi e produrre un video (come previsto dal regolamento del concorso, art. 6). Come per l'informatica immaginiamo un gruppo che si cimenti con un linguaggio, quello cinematografico che nel tempo è diventato (con la diffusione di tecnologie e software low cost) facilmente sperimentabile da tutti. Il ruolo dell'esperto sarà quello di accompagnare la troupe a scoprire l'alfabeto del linguaggio cinematografico e video e produrre un cortometraggio di stile documentaristico sul percorso

- Giornalino di istituto: avrà il compito di raccontare le varie fasi del percorso a tutti gli studenti del liceo e, tramite la collaborazione già avviata con il settimanale locale "Il Risveglio", anche alla cittadinanza.

A conclusione del percorso ci sarà una restituzione pubblica, la quale a seconda della scelta del gruppo potrà essere una lezione aperta, un evento spettacolare, un video, una mostra, una festa... Molti sono i linguaggi da poter utilizzare, la scelta cadrà su quello che maggiormente aiuta il gruppo a sentirsi a suo agio nella messa in gioco finale.

L'evento finale nelle sue diverse forme ruoterà comunque attorno allo spettacolo teatrale che avrà il compito di dare voce e corpo al percorso e si farà portatore dei significati condivisi degli eterogenei gruppi di lavoro che avranno collaborato durante i mesi precedenti.

Sarà restituzione pubblica dell'esperienza del gruppo nella sua interezza, uno spettacolo immaginato, pensato, scritto e reso concreto dai ragazzi.

Avrà la presunzione di essere rappresentante di un mondo comune che si sarà costituito attraverso la ricerca e la relazione di tutti.

Si avvarrà dell'utilizzo di altri linguaggi, come la musica, gli oggetti scenici, la scenografia e l'illuminotecnica con un pensiero progettuale al video.

In qualche misura saranno partner dello spettacolo tutte le persone che avranno preso parte al lavoro di costruzione dell'evento.

Sarà rappresentato all'interno del Teatro Magnetti presso la città di Ciriè e sarà un evento aperto al pubblico, destinatari diretti studenti e famiglie grazie agli inviti della scuola, e sarà invitata anche la cittadinanza, perchè molto importante per un evento di questo tipo è la ricaduta pubblica.

Verrà dato spazio alla comunicazione e alla pubblicità dell'evento avvalendosi della collaborazione dei partner già esistenti come "Il Risveglio" per la stampa locale, il "Teatro Magnetti" per la comunicazione in cartellone, il "Taurus" per la comunicazione a livello giovanile, e la "Coop" per coprire i canali istituzionali e di settore.

Conclusion

Il laboratorio teatrale, e lo spettacolo che verrà allestito, sarà quindi il fulcro del progetto, verso il quale far confluire diverse attività, competenze e interessi non specificamente teatrali degli studenti e dei docenti, con l'obiettivo di creare una **comunità cooperante** per un fine comune pur, e anzi proprio, nella diversità degli interessi e degli approcci.

Tale modello risulta di fatto educativo anche in relazione al tema proposto: solo mettendoci tutti in gioco e facendo ognuno la propria parte potremo cambiare questo modello di "sviluppo insostenibile".

Diciamo piuttosto che non riformeremo forse il mondo, ma almeno noi stessi che, dopo tutto, siamo una piccola parte del mondo; e che ciascuno di noi ha sul mondo più potere di quanto non immagini...

Marguerite Yourcenar, 1980

RUOLO DEGLI STUDENTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Gli studenti sono direttamente coinvolti in tutte le fasi del progetto. Sono previsti due incontri preliminari, il primo venerdì 25 novembre, in occasione della Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti (19-27 novembre 2011) nell'ambito della manifestazione Festival Cinemambiente, per la visione del lungometraggio *Taste the waste - Il gusto dello spreco*, di Valentin Thurn, Germania 2011, il secondo, per organizzare le diverse attività, venerdì 16 dicembre. In particolare:

il laboratorio teatrale si incontrerà ogni mercoledì dalle h. 14.15 alle h. 16.15 dall'11 gennaio al 28 marzo per preparare lo spettacolo (partecipanti max 20 studenti dalla prima alla quinta);

il laboratorio artistico è costituito da tutti gli studenti del liceo dalla prima alla quarta nella produzione di disegni da esporre nei corridoi della scuola nei mesi di preparazione e da utilizzare eventualmente in scena; da un gruppo di studenti particolarmente motivati che producono elementi per la scenografia, incontrandosi periodicamente con il laboratorio teatrale;

il gruppo di consulenza scientifica e filosofica (5-10 studenti) affiancherà il lavoro del laboratorio teatrale, cui fornirà il materiale in base al quale allestire lo spettacolo, partecipando ad alcuni incontri del mercoledì e lavorando autonomamente;

il gruppo di consulenza informatica (max 5-10 studenti) lavorerà autonomamente raccogliendo tutti gli spunti offerti dagli altri gruppi e mettendoli in rete;

il laboratorio di cinema (max 5 studenti) dovrà seguire tutte le fasi di lavoro degli altri gruppi per produrre il video documentario che verrà montato nell'ultima settimana;

il giornalino di istituto, tramite alcuni redattori "inviati speciali", documenterà mensilmente il lavoro svolto anche con approfondimenti, interviste, pubblicazione di disegni etc.